

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 dicembre 2018, n. G16281

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0121E0002. Approvazione del progetto "Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo". Annualità 2019-2020-2021. Impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 sui capitoli di bilancio regionale A42161, A42162, A42163 a favore di Lazio Innova S.p.A., Es. Fin. 2018-2019-2020. Conferma impegni di spesa nn. 10604/2018, 10605/2018 e 19440/2018 sul Capitolo C11911. Esercizio Finanziario 2018.

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 – Azione 3.5.1a – A0121E0002 - Approvazione del progetto “Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”. Annualità 2019-2020-2021. Impegno di spesa di € 2.500.000,00 sui capitoli di bilancio regionale A42161, A42162, A42163 a favore di Lazio Innova S.p.A., Es. Fin. 2019-2020. Conferma impegni di spesa nn. 10604/2018, 10605/2018 e 19440/2018 sul Capitolo C11911. Esercizio Finanziario 2018.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 recante “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, con la quale è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale

soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 07/05/2018 che conferisce alla Dott.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato H del regolamento organizzativo 06/09/2002, n.1;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20/11/2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3, concernente: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 265 del 5/06/2018, , concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la D.G.R. n. 266 del 05/06/2018, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la D.G.R. n. 310 del 19/06/2018, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 04 giugno 2018, n. 4;

VISTA la D.G.R. n. 312 del 19/06/2018, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 372223 del 21 giugno 2018, , con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R. n. 312/2018;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 393 del 28/07/2015 è stato attivato il progetto rete "Spazio Attivo";
- con D.G.R. n. 411 del 19/07/2016 è stata approvata la M.A.P.O. relativa all'Azione 3.5.I – sub azione "*Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro*" per un importo di € 5.000.000,00 ripartiti nel periodo 2014-2020, di cui € 2.500.000,00 impegnati con Determinazione n. G04803 del 14/04/2017 per il Progetto "LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo";
- con Determinazione n. G16233 del 27/12/2016 è stato impegnato a BIC Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., l'importo di € 5.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con D.G.R. n. 718 del 27/11/2018 è stata modificata la D.G.R. n. 393 del 28/07/2015 "*Attivazione progetto rete "Spazio Attivo"*", in particolare, revocati i punti 2 e 3 del dispositivo della D.G.R. 393/2015 e modificato il punto 4 come segue: "*di individuare nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo, la struttura amministrativa principalmente preposta, di concerto con le altre Direzioni regionali competenti, all'attuazione del progetto rete "Spazio Attivo", secondo quanto disposto al punto 1 del dispositivo della D.G.R. n. 393/2015*";
- con la medesima D.G.R. 718/2018 di cui sopra è stata individuata la società *in house* Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto rete "Spazio Attivo";
- con D.G.R. n. 750 del 30/11/2018 è stato modificato il comma 2 del paragrafo III.8.I "Le procedure di attuazione" della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 3.5.I, approvata con D.G.R. n. 411/2016;
- con Determinazione n. G08812 del 12/07/2018 è stata approvata la Relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sull'affidamento, da parte della Regione Lazio, alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. delle attività di assistenza tecnica nel corso della programmazione 2014-2020, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- con Determinazione n. G13126 del 18 ottobre 2018 è stato approvato il documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (versione 03);

CONSIDERATO che, attraverso il progetto “Spazio Attivo” la Regione Lazio intende concentrare in un unico luogo una molteplicità di servizi regionali per le imprese, le startup innovative, gli enti locali e i cittadini;

TENUTO CONTO che, tra le attività di Lazio Innova S.p.A., previste per il 2018 nell’ambito dei servizi reali del Piano delle Attività 2018 approvato con D.G.R. n. 411 del 27/07/2018, rientrano i nove “Spazio Attivo” già operativi nella regione Lazio (cinque nell’area metropolitana di Roma e uno per ciascuna provincia del Lazio) e i sei FabLab presenti negli “Spazio Attivo” regionali, oltre al LOIC di Zagarolo;

CONSIDERATO che il POR FESR Lazio 2014-2020 - Asse prioritario 3 - Azione 3.5.1a individua la sub azione “Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l’impresa e il lavoro” tra le azioni da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”, intendendo così implementare e sviluppare una rete di spazi pubblici, facendo evolvere il modello degli incubatori esistenti;

TENUTO CONTO, pertanto che le risorse dell’Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 concorrono all’implementazione e allo sviluppo degli Spazi Attivi sul territorio regionale;

PRESO ATTO del Progetto “Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo” per le Annualità 2019-2020-2021, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 36265 del 28/11/2018, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che il costo preventivato nel triennio, per la realizzazione del Progetto “Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”, ammonta a € 5.000.020,40 (IVA inclusa) e comunque entro i limiti di budget approvati, di volta in volta, dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, con le Schede Operative delle azioni previste nelle singole misure del Progetto;

CONSIDERATO che per l’Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020, a seguito dell’impegno di € 2.500.000,00 (DE n. G04803/2017) per il Progetto “LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo”, risultano ancora disponibili € 2.500.000,00 sui capitoli di bilancio regionale A42161, A42162 e A42163;

RILEVATO che, con Determinazione n. GI6233 del 27/12/2016 è stato impegnato a BIC Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., l’importo di € 5.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi (impegni n. 10604/2018, 10605/2018 e 19440/2018);

VALUTATO che il Progetto “Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo” risponde pienamente alle esigenze espresse dalla Giunta regionale nella DGR n. 393/2015 e a quanto definito con l’Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020;

ATTESO che, Lazio Innova S.p.A. provvederà all’attuazione del sopra citato Progetto “Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo” per le Annualità 2019-2020-2021;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e la società Lazio Innova S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini della realizzazione ed attuazione del Progetto *Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo* per le Annualità 2019-2020-2021, come da schema di Convenzione, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che, nella suddetta Convenzione è prevista l’erogazione del 50%, a titolo di acconto, del costo totale del Progetto alla data di firma della stessa;

RILEVATO che gli impegni nn. 10604/2018, 10605/2018 e 19440/2018, per l'esercizio finanziario 2018, assunti sul Capitolo C11911 del bilancio regionale in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621) per interventi in materia di Spazi Attivi, devono essere confermati al fine di permettere la liquidazione di quanto sopra entro l'anno 2018;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* per le Annualità 2019-2020-2021, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota 36265 del 28/11/2018, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- dare atto che il suddetto Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* rientra nell'Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020;
- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione del Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* per le Annualità 2019-2020-2021, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- provvedere all'impegno di spesa per € 2.500.000,00, quale quota parte per l'Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020, a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621), sui capitoli di spesa del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163 come di seguito riportato:

Capitoli	Es. Fin.	Importi
A42161	2019	625.000,00
	2020	625.000,00
A42162	2019	437.500,00
	2020	437.500,00
A42163	2019	187.500,00
	2020	187.500,00
Totale		2.500.000,00

- utilizzare, per l'importo rimanente, le risorse regionali già impegnate a Lazio Innova S.p.A. sul capitolo C11911;
- confermare e rendere esecutivi gli impegni n. 10604/2018, 10605/2018 e 19440/2018, al fine di consentire l'erogazione dell'acconto per l'avvio del suddetto progetto, assunti con la sopracitata determinazione n. G16233 del 27/12/2016, esercizio finanziario 2018, sul capitolo C11911, corrispondente alla missione n. 14, programma n. 01, codice n. 1.04.03.01 di IV livello *“Trasferimenti correnti a imprese controllate”*, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621);
- ritenere valide le disposizioni riportate nella suddetta determinazione n. G16233/2016;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare il Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* per le Annualità 2019-2020-2021, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota 36265 del 28/11/2018, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che il suddetto Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* rientra nell’Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione del Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* per le Annualità 2019-2020-2021, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di assumere l’impegno di spesa per € 2.500.000,00, quale quota parte per l’Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020, a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621), sui capitoli di spesa del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163, corrispondenti alla missione n. 14, programma n. 05, codice n. 2.03.03.01 di IV livello *“Contributi agli investimenti a imprese controllate”*, come di seguito riportato:

Capitoli	Es. Fin.	Importi
A42161	2019	625.000,00
	2020	625.000,00
A42162	2019	437.500,00
	2020	437.500,00
A42163	2019	187.500,00
	2020	187.500,00
Totale		2.500.000,00

- di utilizzare, per l’importo rimanente, le risorse regionali già impegnate a Lazio Innova S.p.A. sul capitolo C11911;
- di confermare e rendere esecutivi gli impegni n. 10604/2018, 10605/2018 e 19440/2018, al fine di consentire l’erogazione dell’acconto per l’avvio del suddetto progetto, assunti con la sopracitata determinazione n. G16233 del 27/12/2016, esercizio finanziario 2018, sul capitolo C11911, corrispondente alla missione n. 14, programma n. 01, codice n. 1.04.03.01 di IV livello *“Trasferimenti correnti a imprese controllate”*, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621);
- di ritenere valide le disposizioni riportate nella suddetta determinazione n. G16233/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Rosanna Bellotti

ALLEGATO 1

Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo

Proposta interventi **rafforzamento** servizi e **infrastrutture**

Indice

PREMESSA	3
1. LA RETE DEGLI SPAZI ATTIVI	3
2. L'AZIONE CONDOTTA	4
3. I PROSSIMI PASSI	5
4. MISURE ED AZIONI	5
5. RISULTATI ATTESI NEL TRIENNIO	24
6. CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO	25
7. BUDGET	27

PREMESSA

Nel corso degli ultimi anni la Regione Lazio si è impegnata in un'azione di politica industriale con caratteri ben specifici.

Il suo obiettivo è muovere il sistema imprenditoriale del Lazio lungo la scala dell'innovazione: sia sostenendo le imprese tradizionali nell'accesso a nuove tecnologie e modalità operative, sia aiutando il rapporto tra impresa ed Università, sia promuovendo una 'cultura di innovazione' e delle nuove tecnologie, a partire dalle scuole e sino al mondo delle imprese.

Sono riconducibili a questa azione programmi come quello della "Reindustrializzazione" sino a "Startup, Lazio" e "Lazio Creativo", a iniziative nelle scuole come "Startupper tra i banchi di scuola". E, più in generale, considerata anche l'attinenza con la Smart Specialization Strategy, anche molte delle azioni realizzate con le risorse europee.

In questa dimensione strategica elemento essenziale, precisamente per garantire il radicamento di questo processo sull'intero territorio regionale, è la 'copertura' del territorio. Ed è per questo motivo che tra i "45 progetti per lo sviluppo, il lavoro e la coesione sociale" individuati dalla Regione Lazio quali Azioni Cardine (AC) della programmazione europea 2014-2020, vi è, al n. 7, lo "Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro" individuato quale "tassello fondamentale per lo sviluppo dell'economia regionale del prossimo futuro".

Il presente documento, considerata l'importanza strategica di questa iniziativa e i suoi riflessi sull'intero territorio regionale, ha l'obiettivo di precisare lo stato dell'arte degli Spazi Attivi e indicare le azioni per il loro futuro potenziamento.

I. LA RETE DEGLI SPAZI ATTIVI

Gli Spazi Attivi sono le strutture territoriali di Lazio Innova, i luoghi nei quali l'agenzia di sviluppo della Regione ha il contatto diretto con cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche.

Attualmente sono 9, ognuno caratterizzato da una "specializzazione prevalente":

- Bracciano: filiera dei sistemi agrifood e forestali;
- Civitavecchia: filiera del Turismo ed Economia del Mare;
- Colferro: filiera dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale;
- Ferentino: filiera della meccanica e dei sistemi di automazione;

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

- Latina: filiera delle scienze della vita e dell'economie del mare;
- Rieti: filiera dell'elettronica e della sostenibilità ambientale;
- Roma Casilina: filiera della moda e del design;
- Roma Tecnopolo: filiera delle applicazioni delle tecnologie spaziali;
- Viterbo, filiera dell'industria culturale e creativa.

Si tratta, tuttavia, di una rete in continua evoluzione ed è recente la rifunzionalizzazione e l'allestimento di un nuovo Spazio Attivo all'interno del Palazzo Rospigliosi di Zagarolo.

2. L'AZIONE CONDOTTA

Lascito dell'attività di BIC Lazio, una delle società confluite in Lazio Innova negli anni più recenti, negli ultimi 5 anni questa rete è stata oggetto di un'azione di revisione.

Gli Spazi Attivi sono stati pensati per concentrare in un unico luogo una pluralità di servizi regionali per le imprese e per il lavoro. In particolare, tra le missioni affidate agli Spazi Attivi vi sono:

- assistenza tecnica alle imprese per l'accesso alle opportunità finanziarie regionali, nazionali ed europee;
- promozione della collaborazione tra imprese, consorzi industriali, università e centri di ricerca per promuovere innovazione;
- avvicinamento delle imprese alle nuove tecnologie 3D (FabLab e prototipazione rapida);
- sperimentazione di forme di contaminazione tra diverse culture di impresa ai fini della co-progettazione per lo sviluppo di progetti innovativi (Talent Working).

Più in generale – e con una certa ambizione – gli Spazi Attivi sono stati concepiti come veri e propri “promotori di innovazione”: luoghi e centri di attività per stimolare gli attori dell'ecosistema dell'innovazione presenti nei diversi territori del Lazio ad incontrarsi, sviluppare progetti di innovazione sociale, sperimentare nuovi modelli produttivi.

Tale azione ha fatto leva su elementi di forza quali la presenza diffusa sul territorio regionale e la corrispondente capacità di animazione, nonché l'appartenenza a Reti di dimensione europea come EBN (European Business & Innovation Centres Network) ed EEN (Enterprise Europe Network) – ha avuto risultati evidenti.

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

In generale è cambiata la missione di questi luoghi – sempre più orientata all'innovazione – e la loro percezione da parte delle imprese, specialmente le più innovative.

3. I PROSSIMI PASSI

Se, dunque, sono stati ottenuti significativi risultati negli anni appena trascorsi, rimane il fatto che “Spazio Attivo” è un progetto che va continuamente modulato: sia in risposta alle trasformazioni del sistema produttivo e delle esigenze delle imprese che emergono dall'attività condotta ‘sul campo’; sia alla luce di priorità e indirizzi stabiliti dalla Regione.

Sulla base dell'esperienza già condotta e di indicazioni strategiche della Regione – e, in particolare, la Memoria di Giunta Regionale “Lazio Impresa Digitale” questo rafforzamento della rete degli Spazi Attivi si lega all'esigenza di investire su alcuni profili di attività:

- la diffusione di una cultura digitale presso le imprese e la pubblica amministrazione;
- assistenza e sostegno alla transizione al digitale del tessuto produttivo laziale.

Oltre a tali nuove esigenze - e nell'ottica di una crescita delle attività degli Spazi Attivi dal punto di vista quantitativo e qualitativo - vi è anche la necessità di un rafforzamento delle infrastrutture e del sistema di servizi.

Sul primo punto è necessario intervenire, oltre che con l'adeguamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, anche con la realizzazione di azioni per la creazione di un hub per l'innovazione digitale, un centro che diventi punto di riferimento a livello regionale per la diffusione della cultura digitale nelle imprese.

Sul fronte dei servizi e dei programmi, invece, si rende necessario intervenire sia per rafforzare l'attività di assistenza tecnica ad imprese ed amministrazioni, sia per una sempre più alta qualificazione degli stessi, in termini di valore aggiunto, anche con riferimento al necessario rafforzamento delle competenze specialistiche e verticali inerenti ai settori della S3 regionale.

4. MISURE ED AZIONI

Il quadro degli interventi proposti riguarda sia investimenti sulle sedi fisiche, per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento degli spazi e delle attrezzature e la creazione di un nuovo hub dedicato all'innovazione digitale, sia lo sviluppo di servizi a maggior valore aggiunto che garantiscano l'assistenza tecnica ad imprese e amministrazioni locali nell'accesso ai fondi e promuovano interazioni fra generatori di innovazione

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

(talenti, creativi, startup, imprese innovative) e “consumatori” di innovazione (grandi imprese e pubbliche amministrazioni) anche con il coinvolgimento delle esperienze di servizio e supporto alle startup e alle imprese (acceleratori, incubatori, FabLab).

Trasversali all'intero programma, sono poi le attività di animazione e promozione.

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

MISURA A) Rafforzamento e adeguamenti della rete infrastrutturale	
OBIETTIVI	Garantire l'ammodernamento e la rifunzionalizzazione delle sedi territoriali degli Spazi Attivi, anche in funzione dell'evoluzione dei servizi e di una più efficiente erogazione degli stessi, con ricadute positive in favore degli utenti finali.
DESTINATARI	Cittadini e imprese.
DESCRIZIONE	La Misura prevede la realizzazione di interventi di manutenzione e miglioramento funzionale delle infrastrutture fisiche ed informatiche delle strutture territoriali componenti la rete Spazio Attivo. In particolare: <i>1)Spazio Attivo Tecnopolo</i> Creazione di un Hub della digitalizzazione nell'ambito del progetto Digital Impresa Lazio. L'iniziativa – realizzata in collaborazione con le Università e con il sistema delle associazioni imprenditoriali – ambisce a divenire un centro di competenza orizzontale, capace di offrire servizi di promozione della cultura del digitale nel sistema imprenditoriale regionale e dare assistenza tecnica alle imprese che ne faranno richiesta <i>2)Spazio Attivo Colleferro</i> Interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento del layout degli spazi al fine di poter ospitare una nuova sede del FabLab regionale, permettendo nel contempo di validare opzioni avanzate di sostenibilità ambientale ed energetica, nello Spazio Attivo , dedicato alle tematiche green. <i>3)Spazi Attivi Civitavecchia e Rieti</i> Ricerca di una nuova sede e relativa progettazione e valutazione costi di interventi di adeguamento e allestimento.

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	4)Spazi Attivi Ferentino, Viterbo e Bracciano Interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne preservino la consistenza e ne possano migliorare le prestazioni, anche in un'ottica di sostenibilità energetica con eventuale installazione di pannelli fotovoltaici. 5)Spazi Attivi - Tutti Investimenti mirati ad ammodernare le dotazioni tecnologiche adeguando gli standard necessari per garantire connettività, interfazionalità e un efficiente servizio a rete su tutto il territorio regionale che porti a disposizione degli utenti anche la possibilità di interagire con l'intera struttura di Lazio Innova mediante le più avanzate tecnologie in videoconferenza.
RISULTATI ATTESI	Realizzazione Hub della digitalizzazione Sedi degli Spazi Attivi rinnovate o rifunzionalizzate
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Gli interventi proposti saranno oggetto di schede progettuali e tecnico-economiche di dettaglio da sottoporre a specifica approvazione dell'Amministrazione regionale.
COSTO COMPLESSIVO	€ 530.000,00
FINANZIAMENTO	POR FESR LAZIO 2014-2020 / Azione 3.5.1 (D.G.R. n.411/2016)

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURA (TRIMESTRI)

AZIONE	ANNO 1				ANNO 2				ANNO 3			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1)Spazio Attivo Tecnopolo (realizzazione Digital Hub)												
2)Spazio Attivo Colferro (rifunionalizzazione spazi)												
3)Spazio Attivo Civitavecchia (ricerca nuova sede, pr.spazi)												
3)Spazio Attivo Rieti (ricerca nuova sede, progettaz. spazi)												
4)Spazio Attivo Ferentino (manutenzione ordin. e straord.)												
4)Spazio Attivo Viterbo (manutenzione ordin. e straord.)												
4)Spazio Attivo Bracciano (manutenzione ordin. e straord.)												
5)Rete Spazio Attivo (ammodern. dotazioni tecnologiche)												

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

MISURA B) Azione di assistenza tecnica per l'accesso alle risorse regionali ed europee	
OBIETTIVI	Promuovere la conoscenza e l'accesso alle opportunità regionali ed europee e ottimizzare l'utilizzo delle risorse della programmazione europea.
DESTINATARI	Imprese, Amministrazioni pubbliche.
DESCRIZIONE	La misura prevede il rafforzamento delle azioni di informazione, orientamento e assistenza su conoscenza, accesso e utilizzo delle risorse regionali ed europee. <i>1. Tutoraggio alle imprese beneficiarie delle misure regionali</i> Al fine di migliorare le performance della partecipazione alle misure di sostegno finanziario, l'Azione prevede attività di affiancamento e tutoraggio alle imprese del territorio beneficiarie dei Bandi regionali finanziati con risorse europee gestiti da Lazio Innova, per la rilevazione, e possibile accompagnamento alla soluzione, di particolari criticità manifestate dalle imprese nel corso del periodo di finanziamento. L'Azione prevede pertanto il ricorso a figure specialistiche, che saranno dedicate ad offrire a ciascuna impresa finanziata un servizio di supporto consulenziale nel percorso dalla concessione del contributo alla chiusura dell'intervento. Tale servizio di tutoraggio si sostanzia in: • Un servizio di Help desk sull'applicazione delle regole definite dagli Avvisi e dalla manualistica di gestione e rendicontazione dei progetti. • La pre-verifica formale (completezza e correttezza) sulle domande di rimborso da produrre in sede di SAL/SALDO. Le imprese beneficiarie potranno altresì contribuire ad alimentare la Community in piattaforma (di cui alla Misura D), accedendo alle ulteriori opportunità offerte dalla stessa.

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	2. Informazione e Orientamento sulle opportunità di finanziamento regionale ed europeo e supporto per accedervi L'azione prevede: a) potenziamento delle attività di informazione e orientamento sulle opportunità di finanziamento regionale ed europeo; b) rafforzamento delle capacità progettuali, in particolare delle PPAA locali, con attività di informazione e di supporto specialistico per la formulazione di candidature, la definizione dei partenariati, lo sviluppo di progetti in partenariato con altri attori pubblici e/o privati. I servizi potranno essere erogati in presenza ovvero, laddove applicabile, in modalità smart attraverso la piattaforma di cui alla Misura D. Le PPAA locali potranno così alimentare la Community in piattaforma, accedendo alle ulteriori opportunità offerte dalla stessa.
RISULTATI ATTESI	N. 400 imprese destinatarie dei servizi di tutoraggio N. 75 amministrazioni pubbliche destinatarie dei servizi di informazione, orientamento e supporto nell'accesso ai fondi regionali ed europei
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Selezione fornitori con Procedure di evidenza pubblica Selezione beneficiari dei servizi con Call di pubblica diffusione Selezione partner con Manifestazioni di interesse ovvero attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi di collaborazione
COSTO COMPLESSIVO	€ 1.269.020,40
FINANZIAMENTO	POR FESR LAZIO 2014-2020 / Azione 3.5.1 (D.G.R. n.411/2016) Fondi Regionali

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURA (TRIMESTRI)

AZIONE	ANNO 1				ANNO 2				ANNO 3			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1) Tutoraggio alle imprese beneficiarie di misure regionali												
2) Informazioni e orientamento sulle opportunità di finanziamento regionale ed europeo												

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

MISURA C) Rafforzamento dei servizi per le imprese: formazione e assistenza tecnica	
OBIETTIVI	Ampliare e potenziare la gamma di servizi offerti dagli Spazi Attivi, con particolare attenzione al supporto all'innovazione tecnologica e digitale delle imprese, alla contaminazione tra i diversi settori e alla nascita di nuove imprese.
DESTINATARI	Imprese (MPMI)
DESCRIZIONE	La Misura prevede, oltre al rafforzamento dei servizi già attivi, la progettazione ed erogazione di programmi di formazione e di assistenza tecnica, in collaborazione con attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione, in particolare su temi legati all'innovazione tecnologica e digitale. In particolare: 1. Programmi di formazione sull'innovazione tecnologica e digitale, articolati in: a) <i>Incontri di formazione di base</i> Tali incontri sono mirati a fornire un primo orientamento alle MPMI di tutti i settori che hanno poca familiarità con i processi legati all'innovazione tecnologica e digitale. Attraverso la testimonianza diretta di altri imprenditori/operatori le MPMI potranno cogliere le enormi opportunità e possibilità che le nuove tecnologie offrono per migliorare i loro prodotti, i loro processi organizzativi e produttivi. b) <i>Programma di qualificazione su tematiche connesse a trend tecnologici e trasformazione digitale</i> Interventi di formazione rivolti alle MPMI di diversi settori mirati a fornire alle imprese le conoscenze necessarie per avviare progetti di innovazione tecnologica e trasformazione digitale (soluzioni per creare l'identità digitale, e-commerce, innovazioni di marketing, di servizio, innovazioni organizzative tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, etc.). c) <i>Programma di alta formazione rivolto ai manager delle MPMI</i> Tale programma è mirato a favorire l'acquisizione e il

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	rafforzamento delle competenze manageriali necessarie per attuare e gestire processi di innovazione tecnologica trasformazione digitale. d) <i>Check up digitale</i> Saranno organizzate sessioni gratuite di diagnosi del livello di cultura e digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, prestando attenzione alla presenza sia delle competenze tecniche sia di quelle gestionali ed organizzative. Tale misura potrà essere rivolta in via prioritaria alle imprese di quelle filiere ritenute strategiche per le loro potenzialità di miglioramento in termini di sostenibilità e sviluppo attraverso l'adozione dell'innovazione digitale. Le attività di cui alla presente Azione, coerenti con gli orientamenti del <i>Programma Digital Impresa Lazio</i>, potranno essere realizzate anche attraverso l'attivazione di partnership strategiche con <i>player</i> cruciali nell'ambito della trasformazione digitale, compreso il sistema di rappresentanza imprenditoriale territoriale. 2. Percorsi formativi e di assistenza mirati per il supporto alle startup L'azione prevede il rafforzamento dei percorsi di supporto alle startup già erogati negli Spazi Attivi, mediante lo sviluppo di nuovi contenuti e delle modalità di erogazione, in particolare: - Percorso dedicato ad idee imprenditoriali tradizionali: Sviluppo di contenuti originali, rinnovati ed aggiornati, del percorso attualmente offerto in modalità blended dalla piattaforma <i>Moodle</i>. Sviluppo di interattività e modalità di esercitazione attiva. - Percorso dedicato ad idee imprenditoriali innovative: Sviluppo di contenuti originali con interattività, modalità di esercitazione attiva anche mediante <i>gamification</i> e generazione di eventi in collaborazione con partner/testimonial di alto profilo per imprenditorialità innovativa. - Percorso dedicato ad idee imprenditoriali innovative in
--	--

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	settori specifici: Sviluppo di contenuti originali, anche in collaborazione con partner di settore, per percorsi verticali dedicati ad idee imprenditoriali innovative. In tutti i percorsi verrà previsto un focus sui processi di trasformazione digitale, al fine di garantire l'adozione dell'innovazione digitale da parte delle nuove imprese. Le attività saranno sviluppate mediante acquisizione di servizi e in partenariato con le comunità di settore per sviluppare approcci verticali e integrazione fra contenuti formativi in piattaforma e attività in presenza presso gli Spazi Attivi.
RISULTATI ATTESI	N. 4 programmi di formazione dedicati all'innovazione tecnologica e digitale N. 600 imprese coinvolte nei programmi di formazione N. 3 percorsi di supporto alle startup N. 300 team/start up coinvolte nei percorsi di supporto
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Selezione fornitori con Procedure di evidenza pubblica Selezione beneficiari dei servizi con Call di pubblica diffusione Selezione partner con Manifestazioni di interesse ovvero attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi di collaborazione
COSTO COMPLESSIVO	€ 1.060.000,00
FINANZIAMENTO	POR FESR LAZIO 2014-2020 / Azione 3.5.1(D.G.R. n.411/2016) Fondi Regionali

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURA (TRIMESTRI)

AZIONE	ANNO 1				ANNO 2				ANNO 3			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1)Programma formazione sull'innovazione tecnologica e digitale startup e imprese												
2)Progettaz. e sviluppo contenuti formativi progr.startup												

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

MISURA D) Azioni di sistema per una rete/comunità regionale dell'innovazione	
OBIETTIVI	Favorire la crescita economica del Lazio promuovendo i processi di innovazione e microinnovazione, anche attraverso la collaborazione tra MPMI, grandi aziende, esponenti delle industrie creative, mondo della ricerca.
DESTINATARI	Imprese, Cittadini, Amministrazioni pubbliche.
DESCRIZIONE	La Misura prevede la promozione di processi di innovazione mediante azioni di supporto che favoriscano la collaborazione tra imprese, territorio e "innovatori". Specifica attenzione sarà dedicata alle vocazioni produttive e alle filiere del territorio individuate come strategiche, ed in particolare a quelle dei settori tradizionali, per il sostegno alla loro trasformazione digitale. A tal fine saranno previste le seguenti azioni: 1. Individuazione delle filiere strategiche regionali e azioni di supporto al loro processo di innovazione. Obiettivo dell'Azione è quello di definire un profilo tecnologico delle imprese che compongono le filiere e di individuarne le principali caratteristiche: modello di business, livello di digitalizzazione e innovazione dei processi, livello di integrazione nei processi della filiera e capacità di attivazione di processi di trasferimento tecnologico e digitale. Attraverso questa analisi sarà possibile individuare le imprese, i distretti e le filiere che possiedono le maggiori potenzialità di sostenibilità e sviluppo attraverso l'adozione dell'innovazione digitale. Gli Spazi Attivi supporteranno inoltre l'Amministrazione regionale nelle azioni programmate e intraprese di sostegno alle vocazioni produttive, alle filiere e ai distretti regionali, in particolare a quelle dei settori tradizionali. 2. Laboratori per progetti innovativi di filiera/distretto Progettazione e gestione di Iniziative di Innovazione Aperta e

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	di Innovazione Sociale per Grandi Imprese e filiere/distretti del territorio legate alla S3 regionale con le seguenti modalità di selezione: - raccolta di espressioni di interesse delle Grandi Imprese o delle filiere del territorio; - definizione dello schema di co-finanziamento/atto di impegno con ciascuna GI o di partecipazione delle MPMI; - call per la maratona di progettazione o per la candidatura delle proposte di soluzione innovativa della sfida; - selezione della/e soluzione/i vincenti (possibili diversi livelli di vincita con premiazione dei team con contributi/premi in denaro); - realizzazione di prototipi e/o accordi fra vincitori e imprese per la fase di sviluppo. 3. Laboratori di Micro-Innovazione Aperta L'azione prevede la realizzazione di laboratori di contaminazione per il design di prodotti/servizi innovativi in grado di rispondere ai fabbisogni di innovazione e digitalizzazione delle micro e piccole imprese anche dei settori tradizionali, comprese quelle artigiane. Si attiveranno inoltre interventi di alta formazione rivolti a giovani da qualificare in funzione di esigenze espresse dalle aziende interessate ad introdurre innovazioni di punta come, ad es. intelligenza artificiale, machine learning, industria 4.0, etc. Gli Spazi Attivi selezioneranno con call aperte: - le imprese che hanno un fabbisogno di innovazione di processo/prodotto/servizio; - i team, con competenze complementari (contaminazione) per lo sviluppo del prodotto/servizio e del prototipo. - i fornitori di servizi con competenze altamente qualificate nei segmenti di riferimento, per l'organizzazione dei percorsi pilota da attivare in favore
--	---

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	delle aziende (startup o PMI) che manifestino esigenze di reclutamento e formazione di personale in settori tecnologici di avanguardia (machine learning, intelligenza artificiale, cloud computing, cyber security, ecc.). I percorsi pilota attivati dovranno essere informati alle più avanzate tecniche didattiche e metodologie di <i>learning by doing</i>, anche con il coinvolgimento di competenze di rilievo a livello internazionale sulle tematiche di interesse. Sono anche in questo caso previsti meccanismi di tipo premiale con contributi in denaro, destinati ai team che avranno meglio riposto al fabbisogno della micro-impresa "madrina", ovvero per le imprese che parteciperanno ai percorsi di alta formazione 4. Supporto alla progettualità dei territori, in particolare delle pubbliche amministrazioni locali, in forma partecipativa L'azione prevede: - l'organizzazione di sessioni collettive di co-progettazione per coinvolgere amministrazioni locali, stakeholder e competenze del territorio nella definizione di idee progettuali ad alto impatto di innovazione, anche in funzione di una loro possibile candidatura alle opportunità regionali, europee ed internazionali. Gli Spazi Attivi promuoveranno quindi sui territori iniziative di co-progettazione (come sperimentato ad es. per il DTC) ed organizzeranno dei tavoli di confronto collaborativo sulle tematiche emergenti dalle politiche regionali al fine di sollecitare la progettualità dal basso. - l'organizzazione di <i>Sfide</i> per la soluzione di esigenze delle Pubbliche amministrazioni legate alla soluzione di problemi e difficoltà rilevanti per la collettività o questioni relative ai servizi pubblici. L'azione può prevedere il co-finanziamento variabile a favore delle startup vincenti per lo sviluppo di prototipi/prodotti vendibili, da calibrare in relazione all'impegno della Amministrazione proponente ad adottare le soluzioni
--	--

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	prescelte. Le iniziative potranno essere selezionate e realizzate secondo le seguenti modalità: - animazione e raccolta di espressioni di interesse delle Amministrazioni Pubbliche, o selezione delle idee progettuali emerse nel corso dei tavoli di co-progettazione, per la definizione delle sfide da lanciare attraverso la piattaforma e gli Spazi Attivi. - definizione dello schema di co-finanziamento/atto di impegno con l'Amministrazione. - call per la maratona di progettazione o per la candidatura delle proposte di soluzione innovativa della sfida. - selezione della/e soluzione/i vincenti (possibili diversi livelli di vincita, con contributi/premi differenziati). - realizzazione di prototipi, o di progetti di livello superiore di definizione, con accordi fra vincitori e Amministrazione per la fase di sviluppo. 5. Realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione In linea con l'Agenda Digitale regionale, che promuove la crescita digitale del Lazio anche attraverso lo sviluppo di comunità intelligenti, l'Azione prevede la realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione, quale spazio di condivisione della conoscenza e di progettualità collaborativa, che – in complementarietà sinergica ed a rafforzamento dell'hub fisico degli Spazi Attivi – agisca da facilitatore dello sviluppo di un ecosistema regionale dell'innovazione. Più in particolare, si prevede la progettazione e successiva implementazione di una piattaforma tecnologica che favorisca la collaborazione tra tutti i soggetti protagonisti dei processi di innovazione dei territori – talenti, cittadini innovatori, startup, MPMI e grandi imprese, università, centri di ricerca, enti locali. La Piattaforma permetterà di erogare in digitale tutti i servizi offerti dagli Spazi Attivi alle diverse categorie di utenti, con l'obiettivo di favorire la diffusione di una cultura digitale capillare nonché di contribuire alla creazione di un ecosistema digitale del Lazio, così come indicato fra gli
--	---

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

	obiettivi strategici del Programma <i>Digital Impresa Lazio</i> .
RISULTATI ATTESI	Mappatura delle filiere strategiche regionali N.10 laboratori dedicati all'innovazione di filiera/distretto N.6 laboratori dedicati alla micro-innovazione N.10 iniziative di co-progettazione aperta ai territori N. 3 sfide per la soluzione di esigenze della PA Realizzazione hub virtuale dell'innovazione
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Selezione fornitori con Procedure di evidenza pubblica Selezione beneficiari dei servizi con Call di pubblica diffusione Selezione partner con Manifestazioni di interesse ovvero attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi di collaborazione
COSTO COMPLESSIVO	€ 1.681.000,00
FINANZIAMENTO	POR FESR LAZIO 2014-2020 / Azione 3.5.1 (D.G.R. n.411/2016) Fondi Regionali

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURA (TRIMESTRI)

AZIONE	ANNO 1				ANNO 2				ANNO 3			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1) Individuazione delle filiere strategiche												
2) Laboratori per progetti innovativi di filiera/distretto												
3) Laboratori di micro innovazione aperta												
4) Supporto alla progettualità dei territori												
5) Realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione												

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

MISURA E) Azioni di animazione e promozione	
OBIETTIVI	Alimentare la percezione e la diffusione del senso di “comunità” attorno alla rete degli Spazi Attivi, fisici e virtuali, attraverso adeguate azioni di promozione.
DESTINATARI	Cittadini e imprese. Amministrazioni pubbliche.
DESCRIZIONE	L'intero programma di cui alle Misure precedentemente descritte, sarà accompagnato da una attività di promozione per sostenere la conoscenza presso i diversi target delle azioni messe in campo, sollecitandone la partecipazione e generando anche a livello mediatico la percezione e la diffusione del senso di comunità e di appartenenza alla rete degli Spazi Attivi, fisici e virtuali. In particolare saranno messi a disposizione degli iscritti alla piattaforma (di cui alla Misura D) comprese le PPAA locali, contenuti informativi e formativi quali webinar, pillole formative e percorsi di formazione on line su tematiche di innovazione. A tal fine si opererà mediante selezione di partner che mettano a disposizione contenuti per alimentare la piattaforma con la loro offerta formativa e informativa. Saranno inoltre organizzate iniziative pubbliche a diversi livelli quali eventi, conferenze, workshop, anche con la finalità di far conoscere l'esperienza nei diversi ambienti internazionali interessati (Comunità per la Social Innovation, Organismi transnazionali e gruppi di scambio pratiche, Centri di ricerca sulle tematiche dell'innovazione, etc.). Nell'ambito di queste iniziative particolare attenzione sarà dedicata alla sensibilizzazione del tessuto imprenditoriale regionale, del mondo della scuola e dell'Università, sui temi dell'innovazione tecnologica e digitale anche prevedendo partnership strategiche con attori regionali impegnati nella diffusione della cultura digitale.
RISULTATI ATTESI	Produzione contenuti per l'hub virtuale dell'innovazione Eventi di sensibilizzazione per imprese, scuola, PA sui temi dell'innovazione tecnologica e digitale

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Selezione fornitori con Procedure di evidenza pubblica Selezione partner con Manifestazioni di interesse ovvero attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi di collaborazione
COSTO COMPLESSIVO	€ 460.000,00
FINANZIAMENTO	POR FESR LAZIO 2014-2020 / Azione 3.5.1 (D.G.R. n.411/2016) Fondi Regionali

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURA (TRIMESTRI)

AZIONE	ANNO 1				ANNO 2				ANNO 3			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Azioni di animaz., social marketing, contenuti piattaforma												

5. RISULTATI ATTESI NEL TRIENNIO

Realizzazione *Hub della digitalizzazione*

Sedi degli Spazi Attivi rinnovate o rifunzionalizzate

N. 400 imprese destinatarie dei servizi di tutoraggio

N. 75 amministrazioni pubbliche destinatarie dei servizi di informazione, orientamento e supporto nell'accesso ai fondi regionali ed europei

N. 4 programmi di formazione dedicati all'innovazione tecnologica e digitale

N. 600 imprese coinvolte nei programmi di formazione

N. 3 Percorsi di supporto alle startup

N. 300 team/start up coinvolte nei percorsi di supporto

Mappatura delle filiere strategiche regionali

N.10 laboratori dedicati all'innovazione di filiera/distretto

N.6 laboratori dedicati alla micro-innovazione

N.10 iniziative di co-progettazione aperta ai territori

N. 3 sfide per la soluzione di esigenze della PA

Realizzazione hub virtuale dell'innovazione

Produzione contenuti per l'hub virtuale dell'innovazione

Eventi di sensibilizzazione per imprese, scuola, PA sui temi dell'innovazione tecnologica e digitale

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

6. CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO

MISURA	AZIONE	ANNO 1				ANNO 2				ANNO 3			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
A) Adeguamenti infrastrutturali	1) Spazio Attivo Tecnopolo (realizzazione Hub della digitalizzazione)												
	2) Spazio Attivo Colleferro (rifunionalizzazione spazi)												
	3) Spazio Attivo Civitavecchia e Rieti (ricerca nuova sede, progettaz. spazi)												
	4) Spazio Attivo Ferentino (manutenzione ordin. e												
	5) Spazio Attivo Viterbo (manutenzione ordin. e												
	6) Spazio Attivo Bracciano (manutenzione ordin. e												
	7) Rete Spazio Attivo (ammodern. dotazioni tecnologiche)												
B) Assistenza per l'accesso alle risorse regionali ed europee	1) Tutoraggio alle imprese beneficiarie di finanziamenti												
	2) Informazioni e orientamento sulle opportunità di finanziamento regionale ed europeo												

Proposta interventi rafforzamento servizi e infrastrutture

7. BUDGET

PROGRAMMAZIONE SPAZI ATTIVI MAPO 3.5.1 - FONDI REGIONALI

MISURA	AZIONE	COSTO ANNO 1 € (stima)	COSTO ANNO 2 € (stima)	COSTO ANNO 3 € (stima)	TOT. COSTO TRIENNIO €
A) Adeguamenti infrastrutturali	Hub della trasformazione digitale e interventi nelle sedi	280.000,00	150.000,00	100.000,00	530.000,00
	TOTALE B)	280.000,00	150.000,00	100.000,00	530.000,00
B) Assistenza tecnica per l'accesso alle risorse regionali ed europee	1. Tutoraggio alle imprese beneficiarie delle misure regionali	574.510,20	574.510,20		1.149.020,40
	2. Orientamento e supporto per opportunità di finanziamento regionale o comunitario	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
	TOTALE C)	614.510,20	614.510,20	40.000,00	1.269.020,40
C) Rafforzamento dei servizi per le imprese: formazione e assistenza tecnica	1. Programmi di formazione sull'innovazione tecnologica e digitale	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
	2. Percorsi formativi mirati per il supporto alle startup	80.000,00	80.000,00		160.000,00
	TOTALE D)	380.000,00	380.000,00	300.000,00	1.060.000,00
D) Azioni di sistema per una rete/comunità regionale dell'innovazione	1. Individuazione delle filiere strategiche regionali	40.000,00			40.000,00
	2. Laboratori per progetti innovativi di filiera/disretto	180.000,00	180.000,00		360.000,00
	3. Laboratori di Micro-innovazione aperta	111.000,00	110.000,00		221.000,00
	4. Supporto alla progettualità dei territori in forma partecipativa	180.000,00	180.000,00		360.000,00
	5. Realizzazione di un hub virtuale dell'innovazione	504.000,00	24.000,00	170.000,00	798.000,00
	TOTALE D)	1.017.000,00	494.000,00	170.000,00	1.681.000,00
E) Animazione e Promozione	Azioni di animazione, socialmarketing, contenuti per la piattaforma	100.000,00	180.000,00	180.000,00	460.000,00
	TOTALE E)	100.000,00	180.000,00	180.000,00	460.000,00
TOTALE		2.391.510,20	1.818.510,20	790.000,00	5.000.020,40



ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'attuazione del progetto denominato:

“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”

TRA

la **Regione Lazio** (C.F. 80143490581) - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, rappresentata da, nato/a..... a, il,
anche in qualità di, domiciliato/a per la carica presso la
suddetta sede regionale;

- di seguito Regione Lazio

E

la società **Lazio Innova S.p.A.** (Partita I.V.A. e C.F. 05950941004), con sede legale in Roma, Via Marco Aurelio n. 26/A, rappresentata da, nato/a, il,
in qualità,
domiciliato/a per la carica presso la suddetta sede legale;

- di seguito: “Lazio Innova S.p.A.”,

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;



- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, con la quale è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 07/05/2018 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13126 del 18 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 03);

PREMESSO CHE



- con D.G.R. n. 393 del 28/07/2015 è stato attivato il progetto rete “Spazio Attivo”;
- con D.G.R. n. 411 del 19/07/2016 è stata approvata la M.A.P.O. relativa all’Azione 3.5.I – sub azione “Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l’impresa e il lavoro” per un importo di € 5.000.000,00 ripartiti nel periodo 2014-2020, di cui € 2.500.000,00 impegnati con Determinazione n. G04803 del 14/04/2017 per il Progetto “LOIC – Lazio Open Innovation Centre di Zagarolo”;
- con Determinazione n. G16233 del 27/12/2016 è stato impegnato a BIC Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., l’importo di € 5.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- con D.G.R. n. 718 del 27/11/2018 è stata modificata la D.G.R. n. 393 del 28/07/2015 “Attivazione progetto rete “Spazio Attivo”, in particolare, revocati i punti 2 e 3 del dispositivo della D.G.R. 393/2015 e modificato il punto 4 come segue: “di individuare nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo, la struttura amministrativa principalmente preposta, di concerto con le altre Direzioni regionali competenti, all’attuazione del progetto rete “Spazio Attivo”, secondo quanto disposto al punto 1 del dispositivo della D.G.R. n. 393/2015”;
- con la medesima D.G.R. 718/2018 di cui sopra è stata individuata la società in house Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto rete “Spazio Attivo”;
- con D.G.R. n. 750 del 30/11/2018 è stato modificato il comma 2 del paragrafo III.8.1 “Le procedure di attuazione” della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 3.5.I, approvata con D.G.R. n. 411/2016, come di seguito riportato: “I programmi triennali saranno adottati con determinazione dirigenziale assunta di concerto tra le direzioni coinvolte.”;
- con Determinazione n. del è stato approvato il presente Schema di Convenzione per l’attuazione del progetto denominato: “Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 36265 del 28/11/2018 e approvato con la medesima determinazione di cui sopra;

CONSIDERATO

- che Lazio Innova S.p.A., società in house della Regione Lazio, è costituita per promuovere la cultura d’impresa, sostenere programmi di sviluppo territoriale, partecipare a progetti d’investimento nelle infrastrutture anche attraverso la promozione di partnership tra soggetti pubblici e privati, la gestione di attività e dei fondi necessari al progetto, incluso il supporto tecnico e operativo alle strutture e organismi interessati;
- che Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell’art. 1 della Legge Regionale n. 10/2013 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”, assicura la continuità di supporto allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio attraverso il miglioramento e l’efficacia delle attività;
- che, con Determinazione n. G08812 del 12/07/2018 è stata approvata la Relazione istruttoria, ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sull’affidamento, da parte della Regione Lazio, alla società in house Lazio Innova S.p.A. delle attività di assistenza tecnica nel corso



della programmazione 2014-2020, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

- che, con D.G.R. n. 718 del 27/11/2018, è stata individuata la società *in house* Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto rete "Spazio Attivo";
- che, con Determinazione n. del, è stato approvato il progetto denominato: "Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo", Allegato I alla presente Convenzione, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 36265 del 28/11/2018, che prevede una spesa per la prevista attività nel triennio pari a € 5.000.020,40, iva compresa, e comunque entro i limiti di budget approvati, di volta in volta, dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, con le Schede Operative delle azioni previste nelle singole misure del Progetto;
- che, l'importo totale del Progetto di € 5.000.020,40 è finanziato per € 2.500.000,00 con fondi dell'Asse 3 – Azione 3.5.1a del POR FESR Lazio 2014-2020 e la rimanente quota resta a carico del capitolo di bilancio regionale C11911 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente alla realizzazione del Progetto denominato "Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo", presso le sedi degli Spazi Attivi di Lazio Innova, attraverso le azioni previste nel suddetto Progetto, approvato con Determinazione n. del (BURL n. del), Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Con riferimento alle azioni contenute nelle misure A), B), C), D) ed E) Lazio Innova S.p.A. provvederà, prima della realizzazione di ogni azione prevista nelle singole misure, a sottoporre alla preventiva autorizzazione della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo una Scheda Operativa comprendente: la descrizione dettagliata delle attività da svolgere, secondo quanto indicato nel Progetto approvato, le date di inizio e fine delle attività, il



dettaglio delle spese da sostenere, che devono essere contenute nei limiti del costo di budget stimato, approvato con DE n. del

3. Per la realizzazione delle attività descritte nel Progetto, Lazio Innova S.p.A. provvederà a predisporre e compiere, tenuto conto degli indirizzi regionali, tutti gli atti e le attività necessarie all'avvio ed all'espletamento delle azioni indicate nel Progetto e secondo le ulteriori disposizioni operative di attuazione adottate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 (Descrizione del Sistema di Gestione e controllo, Manuale delle Procedure di gestione e controllo, circolari, altro), in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.

Art. 3 (Progetto)

1. Per realizzare le attività affidate con il presente atto, Lazio Innova S.p.A. opererà secondo quanto definito nel Progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”*, nell'ambito del costo di budget stimato e a quanto indicato nelle Schede Operative, di cui al precedente art. 2, c. 2, preventivamente approvate dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo.
2. Il Progetto verrà realizzato a partire dalla firma della presente Convenzione e comunque non oltre il 31/12/2021.
3. Lazio Innova S.p.A. si impegna a realizzare il Progetto integralmente, nei termini, con le modalità e le condizioni ivi indicate. Ogni variazione che, per cause sopravvenute, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo e da quest'ultima autorizzata.

Art. 4 (Organizzazione delle strutture)

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, Lazio Innova S.p.A. dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei principi di economia, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
2. Alla copertura finanziaria dei costi sostenuti da Lazio Innova S.p.A. per il proprio personale impiegato nella realizzazione del Progetto provvedono le risorse di cui al Fondo di dotazione istituito dalla L.R. 6/1999, art. 24, comma 7.



Art. 5 (Compensi)

1. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione Lazio provvederà, attraverso le proprie strutture, al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposita fattura elettronica da parte di Lazio Innova S.p.A., secondo le seguenti modalità:
 - 50%, a titolo di acconto, del costo totale del Progetto alla data di firma della Convenzione;
 - 30% del costo totale del Progetto alla rendicontazione di almeno l'80% di quanto indicato al primo alinea, documentato attraverso una specifica relazione, che descriva le attività realizzate, nonché gli elaborati tecnici e i documenti probatori della spesa;
 - 10% del costo totale del Progetto alla rendicontazione di almeno l'80% di quanto indicato al secondo alinea, documentato attraverso una specifica relazione, che descriva le attività realizzate, nonché gli elaborati tecnici e i documenti probatori della spesa;
 - 10%, o il minor importo del costo totale del Progetto, a saldo, a seguito della rendicontazione finale, documentata attraverso una specifica relazione, che descriva le attività realizzate, completa degli elaborati tecnici e dei documenti probatori della spesa.
2. In particolare le relazioni, di cui al comma precedente, oltre la dettagliata descrizione delle attività svolte, dei servizi offerti e dei soggetti coinvolti, dovranno riportare, ai fini della rilevazione degli indicatori di output del POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 – priorità a) i dati indicati nel paragrafo 5 del suddetto Progetto, cui si rinvia espressamente come parte integrante della presente Convenzione.
3. Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del Progetto rispetto a quanto previsto vanno formalizzate e motivate e preventivamente approvate dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo.
4. Prima dell'emissione della fattura, esclusa quella relativa all'acconto, Lazio Innova S.p.A. deve sottoporre alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo la bozza della fattura, unitamente alla rendicontazione e alla documentazione probatoria della spesa effettivamente sostenuta, ai fini della verifica e del Controllo di I° livello.

Art. 6 (Adempimenti)

1. Lazio Innova S.p.A. dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse e, in particolare, la normativa europea, nazionale, regionale e altri documenti d'interesse, quali linee guida e note orientative europee, per l'attuazione, la gestione e il controllo dei Fondi SIE, per la programmazione 2014-2020 e si impegna a rispettarli integralmente.



2. Lazio Innova S.p.A. accetta la vigilanza della Regione Lazio sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.
3. Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, Lazio Innova S.p.A. si impegna a tenere tutta la documentazione degli interventi presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso la propria stessa sede.
4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 Lazio Innova S.p.A. è tenuta a conservare la documentazione inerente gli interventi realizzati e a renderla disponibile, su richiesta, alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo non inferiore a 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. La Regione Lazio si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Art. 7 (Rendicontazione e Certificazione della spesa)

1. Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel Progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla firma della presente Convenzione e fino al 31/12/2021 e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2022, salvo eventuali proroghe preventivamente approvate dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo.
2. Le spese sono ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di: effettività, legittimità, localizzazione, della prova documentale, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo e stabilità.
3. Le spese rendicontate ma non certificabili restano a carico di Lazio Innova S.p.A., qualora le cause della non certificabilità siano imputabili a Lazio Innova S.p.A.
4. Le spese ammissibili e rendicontabili, così come riportate nella scheda MAPO relativa all'Azione 3.5.1 – Spazio Attivo, approvata con D.G.R. n. 411 del 19/07/2016, e modificata con D.G.R. n. 750 del 30/11/2018, riguardano:
 - spese per l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo e l'erogazione di servizi a supporto della diffusione dell'imprenditorialità, della creazione di nuove imprese, anche innovative (startup), e dello sviluppo delle stesse;
 - spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici e di banche dati;
 - spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica, incluse attività di formazione specifica;
 - spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la certificazione di qualità dei servizi erogati e per la loro standardizzazione;
 - acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze tecniche;



- spese per l'allestimento degli spazi compresi gli arredi;
- spese per opere accessorie necessarie all'ottimizzazione degli spazi e/o funzionali al layout di impianti ed attrezzature inclusa la progettazione;
- costi di animazione e gestione delle community di imprese e cittadini;
- costi indiretti, nel limite massimo del 5% della quota di Programma cofinanziata dal POR, debitamente documentati e rendicontati.

5. La documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, dovrà essere inviata alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo unitamente alle rispettive fatture, al fine di poter effettuare il Controllo di I livello e la certificazione della spesa, e dovrà riguardare:

Nel caso di collaboratori esterni (i costi devono essere analoghi a quelli indicati nella Relazione istruttoria approvata con DE n. G08812/2018):

- lettera motivazionale che giustifichi il ricorso a personale esterno;
- curricula consulenti esterni;
- modalità di selezione dei collaboratori esterni;
- dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità;
- contratto di consulenza/ordine;
- parcella con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni non soggetti all'IVA e Fattura con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni soggetti ad IVA;
- ricevuta di c/c postale o c/c bancario;
- mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;
- dichiarazione di quietanza sottoscritta dagli interessati.

Nel caso di acquisizione di beni e servizi:

- Atti di procedure di selezione di fornitori: indagine di mercato preventiva o eventuale gara esplorativa, inviti (se procedura ristretta), offerte pervenute, verbali gara, atti nomina commissione, atti di aggiudicazione;
- Contratti/convenzioni;
- numero di ordine e/o i riferimenti del contratto e/o del bando di gara;
- l'importo dell'ordine o contratto;
- bolle di consegna relative ai prodotti forniti;
- certificato di verifica conformità della fornitura e/o di ultimazione delle prestazioni;
- fatture;
- DURC/attestazioni di regolarità contributiva;
- pagamenti effettuati e stato avanzamento della fornitura;



- ricevuta di c/c postale o c/c bancario;
- mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;
- dichiarazione di quietanza sottoscritta dagli interessati.

Per l'acquisizione di beni e servizi dovrà, inoltre, essere inviata la documentazione idonea a dimostrare il rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. 8 (Risorse non utilizzate)

1. Entro 90 giorni dal termine indicato all'art. 9 Lazio Innova S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario (codice IBAN _____) della Banca che sarà indicata dalla Regione Lazio intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione risorse non utilizzate relative al Progetto *"Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo"* .

Art. 9 (Durata della Convenzione)

1. Fermo restando la durata del Progetto, così come indicato all'art. 3, la presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata fino al 31 dicembre 2022, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.
2. Qualora, nelle more della sottoscrizione della presente Convenzione, Lazio Innova S.p.A. abbia realizzato parte del Progetto, le spese sostenute a fronte di tale attività, che rientrano tra quelle previste ed approvate con DE n..... del sono considerate ammissibili a partire dal

Art. 10 (Obblighi)

1. Lazio Innova S.p.A. è soggetto attuatore e gestore del Progetto *"Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e Servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo"*, utilizzando i locali destinati all'attività degli Spazi Attivi secondo quanto previsto dai rispettivi titoli di disponibilità degli immobili.

Art. 11 (Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali)

1. Nell'ambito dello svolgimento della attività di cui alla presente Convenzione, Lazio Innova S.p.A. si obbliga al rispetto della normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni e tutela della



salute relativamente alle condizioni di lavoro del personale impiegato, in particolare del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

2. Lazio Innova S.p.A. si obbliga a rispettare la capienza massima e la normativa che regola l'agibilità dei locali, ad assumere le funzioni di responsabile della sicurezza ai sensi di legge e a garantire la sicurezza del pubblico sia nell'accesso alle parti ad esso riservate, sia nel raggiungimento e praticabilità delle uscite di sicurezza in caso di esodo forzato.

Art. 12 (Inadempienze e disciplina sanzionatoria)

1. La Regione Lazio procederà alla revoca della presente Convenzione nei seguenti casi:
 - a. quando vi sia, da parte di Lazio Innova S.p.A., grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate di quanto oggetto della presente Convenzione;
 - b. quando, a seguito di contestazioni della Regione Lazio, sui fatti sopra descritti, Lazio Innova S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti. Qualora la Regione Lazio riscontri l'esistenza di uno dei casi suindicati che siano imputabili a Lazio Innova S.p.A., provvederà a contestarlo al medesimo, mediante notifica a mezzo posta elettronica certificata. Lazio Innova S.p.A. dovrà inviare le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione Lazio procederà alla revoca della Convenzione ed a definire l'eventuale obbligo alla restituzione delle somme ricevute, maggiorate degli interessi dovuti per il periodo di disponibilità.
2. La Regione Lazio procederà all'applicazione delle sanzioni nei seguenti casi:
 - a. per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna dei *deliverable* rispetto ai tempi concordati, la Regione Lazio avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo dovuto, IVA esclusa;
 - b. nel caso di non corretta esecuzione delle attività, così come autorizzate dalle Schede Operative, di cui all'art. 2, c. 2, da parte di Lazio Innova S.p.A., la Regione Lazio avrà la facoltà di applicare una penale dello 0,5 per mille al giorno (parametrato sul corrispettivo dovuto, IVA esclusa), a partire dal giorno in cui si rileva la difformità sino al momento in cui le attività iniziano ad essere eseguite in modo conforme alle disposizioni contrattuali;
 - c. gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali, di cui ai precedenti commi, sono contestati per iscritto dalla Regione Lazio a mezzo posta elettronica certificata entro 10 giorni dalla data in cui ne viene a conoscenza;
 - d. Lazio Innova S.p.A. dovrà inviare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione a mezzo posta elettronica certificata. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione Lazio procederà all'applicazione delle



sanzioni previste nei precedenti commi dandone comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;

- e. La Regione Lazio potrà applicare a Lazio Innova S.p.A. sanzioni sino a concorrenza della misura massima pari al 5% (cinque per cento) del valore complessivo della Convenzione, ferma restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
3. Le cause di forza maggiore solleveranno Lazio Innova S.p.A. da qualsiasi responsabilità, purché la società stessa ne dia tempestiva notizia alla Regione Lazio mediante posta elettronica certificata.
4. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di Lazio Innova S.p.A. nel caso di inadempienze dovute alla Regione Lazio o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento del Progetto, in ragione della presente Convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione. In tale ultima ipotesi la Regione Lazio riconoscerà le spese sostenute per il lavoro svolto, previa approvazione di idonea dettagliata relazione e rendicontazione delle attività realizzate presentata da Lazio Innova S.p.A.

Art. 13 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Lazio Innova S.p.A. assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, utilizzerà il c/c bancario n. _____ presso la Banca _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della citata legge, il contraente individua nel Sig. _____, nato a _____ il ____/____/____ CF. _____, la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale) ivi previste, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 della Legge 136/2010 citata.

Art. 14 (Trattamento dati)

1. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è Lazio Innova S.p.A., mentre il responsabile del trattamento dei dati viene designato in conformità al rispettivo ordinamento interno.



Art. 15
(Imposte di registro)

2. Le imposte di registro ed i relativi oneri accessori dovuti per la presente Convenzione sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Art. 16
(Legge applicata e foro competente)

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Roma lì _____

Per la Regione Lazio

Per Lazio Innova S.p.A.
